

# Rassegna Stampa

27/03/2015



Via Giacinto Gigante 3/b 80136 Napoli  
ph/fax +39 0815640547

# RASSEGNA STAMPA

<b>Pag.</b>	<b>Data Articolo</b>	<b>Testata</b> <b>Titolo</b>
		<b>CISL SEGRETERIA GENERALE</b>
3	27/03/2015	<b>IL MATTINO</b> «CHI È PIÙ RICCO PAGHI, BASTA DISUGUAGLIANZE A DANNO DEL SUD»
4	27/03/2015	<b>ROMA</b> CISL, RACCOLTA FIRME PER UNA LEGGE CHE CAMBIERÀ IL FISCO E LE PENSIONI
5	27/03/2015	<b>GAZZETTA DI CASERTA</b> L'AMMINISTRAZIONE ADERISCE ALLA GARANZIA GIOVANI
6	27/03/2015	<b>IL MATTINO - SALERNO</b> LUCCI (CISL) «STANGATA SUI RICCHI»
7	27/03/2015	<b>CORRIERE DEL MEZZOGIORNO</b> CISL, RACCOLTA FIRME PER PROPOSTA DI LEGGE

**La proposta** Cinque obiettivi indicati a sostegno delle famiglie più povere e dei pensionati

## «Chi è più ricco paghi, basta disuguaglianze a danno del Sud»



**Lucci presenta il progetto di legge di iniziativa popolare della Cisl: contribuzione in base al reddito**

### Attilio Iannuzzo

Sono cinque gli obiettivi principali del progetto di legge di iniziativa popolare della Cisl e per sostenerlo prende il via la raccolta firme in Campania. Si va da un bonus di mille euro all'anno a tutti i lavoratori, i pensionati e gli incapienti a un tetto massimo complessivo di tassazione sia nazionale che locale.

Previsi tra le altre proposte una rimodulazione della tassazione sugli immobili con l'esenzione completa per la prima casa e un'azione incisiva di lotta all'evasione fiscale, un'operazione redistributiva della ricchezza, tassando le grandi ricchezze finanziarie e immobiliari e un sostegno concreto alla famiglia con un nuovo assegno familiare.

«Sono 38 milioni e mezzo gli italiani che hanno un reddito di 40mila euro - dichiara il segretario regionale della Cisl Lina Lucci - e che, secondo noi, avrebbero diritto al bonus di mille euro; ovviamente tale bonus diminuisce al crescere del reddito».

La platea degli ottanta euro messi in busta paga da Renzi è nettamente inferiore, pari a 10 milioni di cittadini circa e non riguarda i redditi individuali, una novità invece prevista dalla proposta della Cisl. Novità anche sugli assegni familiari in quanto «si presta più attenzione - continua Lucci - al carico familiare ed al reddito di quella famiglia, attraverso lo strumento certificato che è l'isee, l'indicatore della situazione economica equivalente».

Oltre a una redistribuzione tra per-

sone che hanno redditi alti e redditi bassi, la proposta di legge determina anche una redistribuzione per territori, con un vantaggio per la Campania e per il Sud Italia.

«È nel Mezzogiorno e nella nostra regione - continua la leader sindacale - che il reddito medio si ferma a 17mila euro contro i 33,5 mila euro nel Nord-ovest e i 31,4 mila euro nel Nord-est; ed è sempre in Campania che 23 famiglie su 100 vivono in condizioni di povertà, tanto che siamo ultimi per consumi (fermi a 11,6 mila euro annui), con i pensionati in particolare che vivono troppo spesso condizioni di grande difficoltà. Ed è sempre qui, nella regione che fu felix, che le aliquote sono le più alte del Belpaese, con l'addizionale Irap al 4,97 per cento e Irpef al 2,8 per cento».

A chi ha un patrimonio mobiliare e immobiliare che va oltre i cinquecentomila euro netti fino agli ottocentomila euro si chiede un contributo dell'1 per mille; per i patrimoni tra gli ottocentomila euro e il milione il 2 per mille; per quelle che hanno oltre il milione, il 7 per mille. È il momento, secondo la Cisl, di un fisco più equo e più giusto: «Il Governo si impegni - conclude Lina Lucci - per una redistribuzione delle ricchezze».

## I GAZEBO DEL SINDACATO NELLE PIAZZE CAMPANE

# Cisl, raccolta firme per una legge che cambierà il fisco e le pensioni



**NAPOLI.** Due milioni di firme nei posti di lavoro, nei luoghi di aggregazione sociale e nei territori per cambiare il sistema fiscale in Italia. Una legge d'iniziativa popolare, fatta di pochi e semplici articoli, in modo da convincere il Parlamento ad alzare i salari e le pensioni, a sostenere i consumi e l'occupazione, a far ripartire insomma il Paese. Una mobilitazione, quella della Cisl, per dire basta ad un regime di tassazione iniquo che colpisce soprattutto i più deboli e per proporre al Parlamento una legge d'iniziativa popolare fatta di una proposta «secca e concreta che metta fine alle disegualianze sociali», a partire «dall'estensione del bonus fiscale da mille euro all'anno a tutti i redditi sotto i 40 mila euro. E poi, ancora, un'altra proposta per una fiscalità locale equa al passo con le esigenze dei cittadini sui quali gravano i peggiori

servizi d'Italia», come ha sostenuto ieri il segretario generale del sindacato della Campania, Lina Lucci (nella foto), nel presentare l'iniziativa. Fisco (oggi un cittadino campano paga 2.350 euro in più rispetto al minimo e 850 euro in più di un lombardo), ma anche pensioni. La Cisl ha elaborato una proposta per cambiare la legge Fornero sulle pensioni, ristabilendo criteri di flessibilità in uscita, modificando i criteri di calcolo del sistema contributivo, rendendo più conveniente anche il part-time negli ultimi anni di lavoro in modo da consentire l'ingresso dei giovani nel mondo lavorativo. «È nel Mezzogiorno ed in Campania che il reddito medio si ferma a 17mila euro contro i 33,5mila del Nord Ovest e i 31,4mila del Nord Est. Ed è sempre in Campania che 23 famiglie su 100 vivono in condizioni di povertà, tanto che la regione è ultima in Italia per consumi (fermi a 11,6mila euro l'anno), con i pensionati che sopravvivono in condizioni di estremo disagio. Ed è sempre qui, nella regione che fu felix, che le aliquote sono le più alte del Belpaese con l'addizionale Irap al 4,97% e l'Irpef al 2,8%», ha sostenuto il numero

uno della Cisl. Sempre nell'ottica di una più equa redistribuzione e dell'equità vanno il nuovo assegno familiare e «d'esenzione da qualsiasi onere impositivo per la prima casa, con un recupero di risorse attraverso un'imposta ordinaria sulla ricchezza familiare netta, mobiliare e immobiliare superiore a 500mila euro». Una proposta di redistribuzione, quella proposta dal sindacato, che «determinerebbe anche un migliore impatto economico sul territorio, con enormi vantaggi per la Campania e per tutto il Mezzogiorno». Da oggi, dunque, appositi gazebo saranno installati nelle piazze delle province della regione per la raccolta di firme: a Napoli ne saranno aperti una decina (tra cui presso la stazione marittima e quella ferroviaria di piazza Garibaldi), altri funzioneranno da subito ad Aversa, Marcianise, Capua, Sessa Aurunca e Piedimonte Matese. Presenti alla conferenza anche i segretari territoriali di Napoli Area Metropolitana, Gianpiero Tipaldi, Mario Melchionna (Irpinia-Sannio), Giovanni Letizia (Caserta) e Matteo Buono (Salerno).

**EDUARDO CAGNAZZI**

**Capua. Il programma servirà ad inserirli nel complesso mercato del lavoro**

## **L'amministrazione aderisce alla Garanzia Giovani**

CAPUA. L'amministrazione comunale ha aderito al programma "Garanzia Giovani Campania" per favorire l'avvicinamento dei giovani tra i 15 ed i 29 anni al mercato del lavoro offrendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai tirocini formativi. A proporre i tirocini è stata la Cisl Campania che ha avanzato la propria collaborazione nel parternariato a titolo gratuito il Comune di Capua nella fase di promozione, avvio e gestione della procedura di attivazione prevista dal programma "Garanzia Giovani Campania".

E' stato individuato quale responsabile unico del procedimento il dr. Giuseppe Turriziani quale Responsabile del Settore Amministrativo e Servizi Generali.

L'iniziativa non comporterà - come specifica la delibera della giunta An-tropoli - nessun onere a carico dell'ente.

---

**Il sindacato****Lucci (Cisl)****«Stangata  
sui ricchi»**

---

Sono cinque gli obiettivi del progetto di legge di iniziativa popolare della Cisl e per sostenerlo prende il via la raccolta firme in Campania. Si va da un bonus di mille euro all'anno a tutti i lavoratori, i pensionati e gli incapienti a un tetto massimo complessivo di tassazione sia nazionale che locale. Previsti tra le altre proposte una rimodulazione della tassazione sugli immobili con l'esenzione completa per la prima casa e un'azione incisiva di lotta all'evasione fiscale, un'operazione redistributiva della ricchezza, tassando le grandi ricchezze finanziarie e immobiliari e un sostegno concreto alla famiglia con un nuovo assegno familiare.

---

AL VIA IN CAMPANIA

## Cisl, raccolta firme per proposta di legge

Bonus di mille euro l'anno a lavoratori, pensionati, gli incapienti; tetto massimo complessivo di tassazione (nazionale e locale); lotta all'evasione fiscale, un'operazione redistributiva della ricchezza. Sono questi alcuni degli obiettivi del progetto di legge di iniziativa popolare della Cisl per il quale ieri ha preso il via in Campania la raccolta firme.

---